



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione(<i>IdSua:1521749</i>)
Classe	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Nome inglese	Health Professions of Prevention Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delle-professioni-sanitarie-e-della-prevenzione
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_2012
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIGNORILE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistrale nelle professioni sanitarie
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONAMONTE	Domenico	MED/35	PA	1	Caratterizzante

2.	DE GIORGI	Silvana	MED/33	RU	1	Caratterizzante
3.	FANELLI	Margherita	MED/01	RU	1	Caratterizzante
4.	SIGNORILE	Giuseppe	MED/42	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Marina Musti Giuseppe Signorile Michele Tria
Tutor	Giuseppe SIGNORILE Marina MUSTI Giancarlo DI VELLA Giovanni ANNESE Achiropita LEPERA Angela MORGESE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione" dura due anni, ciascuno dei quali si pone il raggiungimento di specifici obiettivi formativi.

1° anno finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle aree di competenza del laureato magistrale:

Area della ricerca: metodi della statistica medica, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca.

Area formativa: modelli teorici ed elementi di management aziendale.

Area economica del management sanitario: principi e metodi di economia e programmazione sanitaria;

Area giuridica del management sanitario: approfondimenti di diritto amministrativo e di diritto pubblico nei settori di competenza delle attività di prevenzione.

Attività di tirocinio presso servizi accreditati finalizzata a costruire un project work in tema di ricerca e management sanitario della prevenzione.

2° anno finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

Area della prevenzione: analisi dei problemi di salute delle comunità lavorative; identificazione dei bisogni fisici, psicologici e sociali per fasce di età, per genere e per provenienza da altri Paesi, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.

Area delle scienze biomediche: fondamenti di fisiopatologia applicabili alle diverse condizioni cliniche anche in relazione a parametri diagnostici;

Area delle scienze biologiche: identificazione di specifici problemi in ambito clinico, organizzativo;

Area del management sanitario: strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

Attività di tirocinio in servizi accreditati finalizzata ad acquisire competenze nella competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito della prevenzione.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I Dottori Magistrali al termine del CdS possiedono capacità e conoscenze per:

conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;

conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;

conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;

conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;

applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;

verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza; effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;

conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;

utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;

conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);

operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;

conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;

individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;

approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;

gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;

acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione sono:
la dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia);
l'insegnamento universitario;
la formazione permanente;
la ricerca nell'ambito di competenza

sbocchi professionali:

I laureati magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione svolgono la loro attività professionale nel Settore Pubblico, presso il Servizio Sanitario Nazionale, le Università, le Agenzie per la Formazione ed altri Enti Regionali e Ministeriali e nel Settore Privato, negli ambiti di competenza e/o in regime di libera professione.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea triennale in Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro o in Scienze dell'Assistenza Sanitaria.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Specialistica In Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Il laureato magistrale, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni di prevenzione dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;

utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;

supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la prevenzione;

utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;

applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;

programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;

progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;

sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;

comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti; analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare di:

conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;

conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;

conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;

conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;

applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;

verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza; effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;

conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;

utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;

conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);

operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;

conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;

individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
 approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
 gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
 acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
 effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
 effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
 sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
 raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
 acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
 svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare di:

collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
 contribuire a progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
 pianificare ed organizzare, garantendone altresì la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;
 cooperare alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;
 curare l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
 mettere in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
 mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; - prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale; - integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti. <p>Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione</p>

	<p>di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; - prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale; - integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti. <p>Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati nella Laurea specialistica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale; - adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione; - utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.

riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale. Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significatività della tematica sviluppata. Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode e viene formato dalla somma della media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, con la valutazione ottenuta nella discussione della Tesi. Qualora la somma finale raggiunga 110/110, la Commissione di Laurea può decidere l'attribuzione della lode, se il parere è unanime.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 15/16

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai docenti, i quali rilasciano l'attestazione di frequenza agli studenti che hanno frequentato almeno il 75% di ciascuna attività formativa.

L'attestazione di frequenza è obbligatoria per l'acquisizione dei relativi CFU mediante le verifiche di profitto.

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso Integrato, avviene mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso Integrato.

Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso Integrato, detta Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarà sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato da schede valutative compilate dagli esperti formatori. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal Coordinatore di tirocinio, con le funzioni di Presidente della Commissione di esame, da un docente e da un esperto formatore appartenente allo specifico settore professionale.

ACQUISIZIONE DEI CFU

L'accertamento delle attività formative di tirocinio sono certificate dai docenti responsabili di tali attività, individuati dal Consiglio di Interclasse. L'acquisizione dei relativi CFU avviene con verifica di profitto ed è espressa con la formulazione di un voto in trentesimi. L'esame di Tirocinio I è propedeutico all'esame di Tirocinio II.

LINGUA INGLESE

La conoscenza della lingua inglese è espressa da un giudizio d'idoneità formulato dalla commissione composta dal docente dell'insegnamento e da un docente o cultore della materia.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.medicina.uniba.it/aulamagna/aulamagna.jsp>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i>) link	RIZZI ANNA	RU	2	24	
2.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA (<i>modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
3.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	TURSI ANGELO	PO	2	24	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (<i>modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA</i>) link	DAMMACCO GIUSEPPE	RU	3	36	

5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO</i>) link	SIGNORILE GIUSEPPE	PA	2	24
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI) (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	GERMINARIO CINZIA ANNATEA	PA	5	60
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (LABORATORIO) link	DOCENTE FITTIZIO		5	60
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	DOCENTE FITTIZIO		3	36
10.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	MUSTI MARINA	PA	3	36
11.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO</i>) link	VIMERCATI LUIGI	RU	3	36
12.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO</i>) link	MACINAGROSSA LINDA	RU	4	48
13.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA I (<i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i>) link	FANELLI MARGHERITA	RU	2	24
14.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA II (<i>modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA</i>) link	BARTOLOMEO NICOLA	RU	2	24
15.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCCINIO 1 link	DOCENTE FITTIZIO		15	375

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutor per Orientamento e tutorato in itinere
Prof. Giuseppe Signorile
Prof.ssa Marina Musti

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/09/2015

Attualmente non sono disponibili i dati relativi per l'A.A. 2014-15.

Link inserito: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-delladidattica/>

11/09/2015

Dal XVII Rapporto AlmaLaurea sul Profilo dei laureati si mette in evidenza che:

La quota di laureati di cittadinanza estera è complessivamente pari al 3,3%: 3,1% tra i triennali, 3% tra i magistrali a ciclo unico e 4% tra i magistrali biennali.

-E' in possesso di un diploma di tipo liceale

(classico, scientifico e linguistico) il 64% dei laureati 2014. In particolare, lo è il 61% dei laureati di primo livello, l'82% dei magistrali a ciclo unico e il 64% dei magistrali biennali.

-La riuscita negli studi

è rilevata attraverso l'età alla laurea, il ritardo all'iscrizione, la durata e la regolarità negli studi, ma anche la votazione di laurea.

L'età media alla laurea, oggi pari a 26,4 anni per il complesso dei laureati, varia tra 25,3 anni per i laureati di primo livello e 26,9 anni per i magistrali a ciclo unico e 27,7 per i magistrali biennali.

Su tale risultato incide sicuramente il ritardo nell'iscrizione al percorso universitario, oggi più marcato rispetto a quanto non avvenisse prima dell'avvento della Riforma universitaria.

S'iscrivono con almeno due anni di ritardo rispetto all'età canonica (fissata a 19 anni per i laureati di primo livello e a ciclo unico; 22 anni per quelli magistrali) 16 laureati di primo livello su cento; sono 8 su cento tra i colleghi a ciclo unico e

42 su cento tra i magistrali biennali.

La durata media degli studi è pari a 4,6 anni: più nel dettaglio, è di 4,6 anni per i laureati di primo livello, 7,1 anni per i magistrali a ciclo unico e 2,8 per i magistrali biennali. Su cento la

ureati, 45 terminano l'università in corso: in particolare, sono 44 laureati triennali, 34 laureati a ciclo unico e 54 magistrali.

-Il voto medio di laurea è pari a 102,2; in particolare, è 99,4 per i laureati di primo livello, 103,8

per i magistrali a ciclo unico e 107,5 per i magistrali biennale

L'Indagine mostra una

sostanziale tenuta del

tasso di occupazione ad un anno dal titolo.

Nello specifico il Rapporto permette di indagare la condizione occupazionale di:

1) Laureati triennali: considerato l'alto tasso di prosecuzione degli studi (il 54% continua con la laurea magistrale) e tenendo conto,

più opportunamente, solo di quanti non risultano iscritti ad un altro corso di laurea, emerge che il tasso di occupazione è pari a circa il 65%.

2) Laureati magistrali biennali: il tasso di occupazione sfiora il 70%.

3) Laureati magistrali a ciclo unico

(ovvero i laureati in architettura, farmacia, giurisprudenza, medicina, veterinaria): il tasso di occupazione è pari a circa il 50%.

Si tratta di una realtà molto particolare, caratterizzata da un'elevata prosecuzione degli studi con formazione non retribuita

propedeutica all'avvio delle carriere libero professionali (ad esempio, praticantati, specializzazioni, tirocini).

Rispetto alla precedente rilevazione si registra una

lieve contrazione del tasso di disoccupazione,

sia per i laureati triennali che per i laureati magistrali.

I laureati di primo livello presentano una

quota di disoccupati attorno al 26%, i colleghi magistrali superiore al 22%.

Discorso a parte per i laureati magistrali a ciclo unico, dove il tasso di disoccupazione sfiora il 30%.

La quota di lavoro stabile (lavoro autonomo effettivo o dipende a tempo indeterminato) risulta

leggermente in calo per i laureati triennali e magistrali (rispettivamente di 2 e 1 punto percentuale rispetto alla precedente rilevazione). Discorso a parte anche in

questo caso riguarda i laureati a ciclo

unico: la quota di occupati stabili aumenta infatti di oltre 2 punti percentuali rispetto alla precedente indagine.

Il lavoro stabile è quindi pari, a un anno, al

39% tra i triennali, prossimo al 34% tra i

magistrali e del 38% tra i laureati a ciclo unico.

Le indagini AlmaLaurea realizzate negli anni

precedenti confermano che la stabilità lavorativa nel corso della recessione ha subito una significativa contrazione, legata in particolare

al vero e proprio crollo dei contratti a tempo

indeterminato.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita****30/09/2015**

L'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea triennale in Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro o in Scienze dell'Assistenza Sanitaria

Per l'A.A. 2014-15 gli iscritti al primo anno sono stati 20 con voto di laurea d'accesso minore di 100 per 2 studenti, con voto compreso tra 100 e 1009 per 11 studenti, con voto compreso tra 110 e 110 e lode per 5 studenti e non indicato 2 studenti. Di questi studenti 5 laureati provenivano da maturità liceale, 3 da maturità tecnica, 1 professionale e uno da altro.

Degli iscritti al primo anno 2 abitano nello stesso comune, 4 in comuni diversi della stessa provincia, 14 in altre province della Puglia, nessuno in altre regioni e nessuno studente straniero.

Gli iscritti totali ai soli corsi di studio ex DM 509/99 e 270/04 sono 40 di cui fuori corso un solo studente.

Non ci sono studenti con lavoro part-time.

I laureati ai soli corsi di studio ex DM 509/99 e 270/04 nell'a.a. 2014 sono stati 18 divisi in 9 maschi e 9 femmine. Non ci sono studenti laureati fuori corso.

I laureati sono divisi con le seguenti votazioni: inferiore a 100 nessuno studente, 1 studente con votazione compresa tra 100 e 109 e 17 studenti con votazioni comprese tra 110 e 110 e lode.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

Descrizione link: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds20>

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>

QUADRO C2**Efficacia Esterna****11/09/2015**

Al momento non ci sono dati disponibili per l'A.A. 2014-15.

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione>

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare****30/09/2015**

Il regolamento didattico del CdLM prevede che il tirocinio sia svolto nei servizi accreditati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari (Bari, Piazza G. Cesare n°11, 70124) ove acquisire competenze nella organizzazione e nella

dirigenza in sanità.

Pertanto viene allegato il link che riporta alla convenzione con l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro"- Facoltà di Medicina e Chirurgia- Corso di laurea in Assiaterza Sanitaria e Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, per lo svolgimento di tirocinio di formazione presso le strutture della ASL BA, per gli iscritti al suddetto corso di Laurea -Classe delle lauree delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Si riportano di seguito le osservazioni del dott. Gennaro Capriuolo direttore del dipartimento di prevenzione dell' ASL BAT:

OGGETTO: VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DEL CdLs IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE.

Poichè non ci sono dati disponibili in merito all' AA 2014-15, si riporta il giudizio espresso nell' AA precedente dal dott. G. Capriuolo Direttore del Dipartimento di Prevenzione: "Con la presente si attesta che le attività di tirocinio del CdLs in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione - Facolta' di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, eseguite in questo Dipartimento della ASL BT, sono idonee a quelli che sono i fabbisogni aziendali e del territorio di appartenenza.

Gli obiettivi fissati sono appropriati alle attività specifiche della direzione dei Servizi delle Professioni Sanitarie della prevenzione e risulta esserci un'ottima organizzazione dei tirocini eseguiti."

Cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Gennaro Capriuolo

Link inserito:

<http://www.uniba.it/organizzazione/druo/area-per-i-rapporti-con-il-servizio-sanitario-nazionale-e-regionale/rapporti-con-il-servizio-sanita>

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

La AQ del Corso di studio è garantita attraverso i lavori operati in merito dalla Commissione AQ i cui componenti sono i seguenti Professori:

Commissione AQ

Prof.ssa Marina Musti, Coordinatore e Responsabile AQ CdS

Prof. Giuseppe Signorile, Referente CdS, docente del Corso
rappresentante degli studenti

La Commissione ha il compito di

- verificare la corretta applicazione dei documenti ministeriali in merito alla Qualità;
- assicurare la Qualità del Corso di studio;
- verificare che la Rilevazione della valutazione degli studenti venga svolta entro il 1/10/2013 e che tali dati confluiscono al Nucleo di Valutazione dell' Ateneo.
- verificare che il Gruppo di Riesame formato da:

Commissione Riesame

Prof. Giuseppe Signorile (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Marina Musti (Coordinatore del CdS e Responsabile AQ CdS)

Sig. Michele Tria (studente)

nelle more di nuove elezioni, stili entro il 30/11/2013 il relativo Rapporto di Riesame;

- verificare che la Commissione paritetica docenti-studenti stili entro il 31/12/2013 la Relazione annuale.

Per la Commissione Parietetica Docenti/Studenti si fa riferimento a quella istituita nella Struttura di Raccordo Facoltà/Scuola di Medicina

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

La Commissione AQ provvederà entro la data del 30 maggio 2013 a completare la redazione della scheda unica annuale per i corsi di studio. Sarà premura della Commissione vigilare affinché entro il 30/09/2013 siano completate le procedure per la Rilevazione della soddisfazione e valutazione degli studenti. Inoltre, alla scadenza del 30.11.2013 sarà preparato il Rapporto del Riesame, che sarà rinnovato con scadenza annuale.

QUADRO D4

Riesame annuale

La commissione del riesame è composta da Prof. Giuseppe Signorile (Referente CdS) Responsabile del Riesame
Prof. ssa Marina Musti (Coordinatore del CdS e Responsabile QA CdS)
Sig. Michele Tria (Studente). La commissione alla scadenza del 30/11/2013 preparerà il Rapporto del Riesame. Il tutto da ripetersi con cadenza ciclica permanente.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Classe	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Nome inglese	Health Professions of Prevention Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delle-professioni-sanitarie-e-della-prevenzione
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_2012
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIGNORILE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistrale nelle professioni sanitarie
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Altri dipartimenti

Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)
Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)"
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONAMONTE	Domenico	MED/35	PA	1	Caratterizzante	1. MALATTIE CUTANEE E VENEREE
2.	DE GIORGI	Silvana	MED/33	RU	1	Caratterizzante	1. MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE
3.	FANELLI	Margherita	MED/01	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA MEDICA I
4.	SIGNORILE	Giuseppe	MED/42	PA	1	Caratterizzante	1. IGIENE GENERALE E APPLICATA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Musti	Marina
Signorile	Giuseppe
Tria	Michele

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SIGNORILE	Giuseppe	
MUSTI	Marina	
DI VELLA	Giancarlo	
ANNESE	Giovanni	
LEPERA	Achiropita	
MORGESE	Angela	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: AOU Policlinico, Piazza Giulio Cesare 11 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	12/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	20

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Regione Puglia - AOU Policlinico
Data Convenzione:	22/07/2008
Durata Convenzione:	36

Il Protocollo di Intesa con la Regione Puglia (S.S.R.) E' tacitamente

Eventuali Note:

rinnovabile di anno in anno dopo la scadenza



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8465^2012^PDS0-2012^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (cod off=1325075)

È confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (cod off=1325075)

È confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	021505908	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	BIO/16	Anna RIZZI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	BIO/16	24
2	2015	021506086	DEMOGRAFIA (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	SECS-S/04	Fittizio DOCENTE		24
3	2014	021502092	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO)	IUS/07	VINCENZO ANACLERIO <i>Docente a contratto</i>		24
4	2014	021502095	DIRITTO PENALE (modulo di DIRITTO)	IUS/17	Porzia Teresa PERSIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	IUS/17	24
5	2014	021502096	DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO (modulo di DIRITTO)	IUS/01	Giuseppe LABANCA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	IUS/01	24
6	2015	021506107	ECOLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	BIO/07	Angelo Raffaele TURSI <i>Prof. I.a fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	BIO/07	24
7	2015	021506113	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	SECS-P/07	Giuseppe DAMMACCO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	SECS-P/07	36
8	2015	021506210	FISICA APPLICATA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	FIS/07	Fittizio DOCENTE		24
			IGIENE GENERALE E APPLICATA		Docente di riferimento Giuseppe		

9	2015	021506319	(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)	MED/42	SIGNORILE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/42	24
10	2015	021506321	IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI) (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	MED/42	Cinzia Annatea GERMINARIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/42	60
11	2015	021506389	INFORMATICA (LABORATORIO) INGEGNERIA SANITARIA	INF/01	Fittizio DOCENTE		60
12	2014	021502304	AMBIENTALE II (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	ICAR/03	Ezio RANIERI <i>Ricercatore Politecnico di BARI</i>	ICAR/03	36
13	2015	021506421	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		36
14	2014	021502313	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	VET/06	Angela DAMBROSIO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	VET/04	24
15	2014	021502380	MALATTIE CUTANEE E VENEREE (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/35	Docente di riferimento Domenico BONAMONTE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/35	24
16	2014	021502401	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/11	Cinzia FORLEO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/11	24
17	2014	021502411	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/33	Docente di riferimento Silvana DE GIORGI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/33	24
18	2014	021502422	MALATTIE DELL'APPARATO	MED/10	Pierluigi CARRATU' <i>Ricercatore</i>	MED/10	24

		RESPIRATORIO (modulo di CLINICA MEDICA)		<i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>		
19 2015	021506494	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	MED/44	Marina MUSTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/44	36
20 2014	021502479	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	MED/44	Leonardo SOLEO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/44	36
21 2015	021506495	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)	MED/44	Luigi VIMERCATI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/44	36
22 2014	021502531	MEDICINA LEGALE (modulo di DIRITTO)	MED/43	Felice Francesco CARABELLESE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/43	24
23 2014	021502606	NEUROLOGIA (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/26	Damiano PAOLICELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/26	24
24 2014	021502652	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/06	Francesco SILVESTRIS <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/06	24
25 2014	021502776	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	M-PSI/06	GIOVANNA TERESA PONTIGGIA <i>Docente a contratto</i>		24
26 2015	021506725	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)	MED/50	Linda MACINAGROSSA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/44	48
27 2014	021502862	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE	MED/50	Marina MUSTI <i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	MED/44	24

		DELL'ASSISTENZA SANITARIA)		<i>Studi di BARI ALDO MORO</i>		
28 2014	021502901	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	SPS/08	Fittizio DOCENTE		36
29 2014	021502902	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	SPS/09	Fittizio DOCENTE		24
30 2014	021502904	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	SPS/07	GIUSEPPE TRIBUZIO <i>Docente a contratto</i>		12
31 2015	021506782	STATISTICA MEDICA I (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	MED/01	Docente di riferimento Margherita FANELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/01	24
32 2015	021506783	STATISTICA MEDICA II (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	MED/01	Nicola BARTOLOMEO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	MED/01	24
33 2015	021506836	TIROCINIO 1	MED/50	Fittizio DOCENTE		375
34 2014	021502986	TIROCINIO 2	MED/50	Fittizio DOCENTE		375
					ore totali	1686

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (1 anno) - 4 CFU</i>	11	11	10 - 14
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 2 CFU</i>			
* Scienze dell'assistenza sanitaria	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>	9	9	9 - 13
	MED/44 Medicina del lavoro <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 3 CFU</i>			
Scienze propedeutiche	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 3 CFU</i>	3	3	3 - 4
Scienze statistiche e demografiche	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA I (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
	MED/42 Igiene generale e applicata			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI) (1 anno) - 5 CFU</i>		10	10	8 - 12
	MED/43 Medicina legale	<i>MEDICINA LEGALE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro	<i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 3 CFU</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro	<i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	<i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 2 CFU</i>	6	6	6 - 8
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	<i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica	<i>STATISTICA MEDICA II (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 6
Scienze umane e psicopedagogiche	SECS-S/04 Demografia	<i>DEMOGRAFIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	<i>INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE II (2 anno) - 3 CFU</i>	3	3	3 - 5
	MED/26 Neurologia	<i>NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore	<i>MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree	<i>MALATTIE CUTANEE E VENEREE (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/06 Oncologia medica	<i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 2 CFU</i>	12	12	9 - 13
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	<i>MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	<i>MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	<i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI</i>	3	3	3 - 4
Dimensioni antropologiche,					

pedagogiche e psicologiche	<i>CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 3 CFU</i>			
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>TIROCINIO 1 (1 anno) - 15 CFU</i> <i>TIROCINIO 2 (2 anno) - 15 CFU</i>	30	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			97	91 - 121
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	BIO/07 Ecologia <i>ECOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 1 CFU</i>	3	3	2 - 4
Totale attività Affini			3	2 - 4
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Ulteriori conoscenze linguistiche		6 3	6 - 6 3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		5	5 - 5
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			20	20 - 20
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti	120	113	- 145	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

L'inserimento dei settori SPS/07 e BIO/07, già previsti dalla tabella ministeriale, fra le attività affini è motivato dalla necessità di approfondimenti in un contesto clinico/aziendale di tematiche specifiche dei due settori scientifico-disciplinari

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe

20

* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

IUS/17 Diritto penale
MED/44 Medicina del lavoro
MED/50 Scienze tecniche mediche applicate
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali

10 14

*

IUS/01 Diritto privato
MED/42 Igiene generale e applicata

* Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	9	13	*
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	2	4	2
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana	2	4	2
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	3	4	3
Scienze statistiche e demografiche	MED/01 Statistica medica	2	4	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	8	12	3
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	8	6
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/01 Statistica medica SECS-S/04 Demografia	4	6	4
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	3	5	3
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/35 Malattie cutanee e veneree	9	13	2
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	3	4	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 - Ecologia SPS/07 - Sociologia generale	2	4	-

Totale Attività Affini

2 - 4

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

20 - 20

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo**120**

